

sabato, 23 maggio 2009

La "Quattro porte" tra le contestazioni

Ieri sera un migliaio di persone ha partecipato alla manifestazione podistica. Proteste al traguardo: alcuni atleti hanno percorso un giro in più del previsto.

Oltre 1000 i partecipanti, 200 gli agonisti. Una corsa dominata da Hamid Denguir e da Daniel Paterlini, in testa entrambi dal secondo giro, e dominata dalle polemiche: tra i podisti si è registrato un certo malcontento per il debutto della 'Quattro Porte' il venerdì sera, ma soprattutto per quanto accaduto al traguardo della gara competitiva, un malinteso che ora sarà il replay a chiarire. Solitamente gli agonisti percorrono il tragitto da 5 chilometri in quattro giri; ma sembra che un disguido tra giudici e podisti abbia fatto sì che alcuni atleti abbiano proseguito anche oltre. Lo stesso vincitore, Denguir, sicuro di aver terminato, si è invece sentito dire di percorrere un altro giro. Insomma, un caos. Tanto che la classifica ufficiale arriverà in settimana. Nessuna incertezza, in ogni caso, sul nome dei vincitori, che hanno appunto dominato. Denguir del Cus PArma, con poco più di 14 minuti, e la reggiana Paterlini, della Corradini Rubiera, con 16' e 57". E' la quinta medaglia d'oro per lei alla Quattro Porte, un record assoluto. Tra gli uomini il primo reggiano a tagliare il traguardo è stato il bagnolese Lorenzo Villa. E come sempre sono stati i bambini i protagonisti delle immagini più belle della più amata manifestazione podistica reggiana, arrivata ieri sera alla sua 33esima edizione. Un centinaio di giovanissimi alle 19.45, con partenza da piazza della Vittoria, ha corso la gara mini da mille metri, per poi lasciare posto agli agonisti che hanno attraversato il centro di Reggio e successivamente alla gara per tutti, alle 20.30, con i tragitti non competitivi da 3.800 o 7.200 metri.